

I.I.S. DI VITTORIO LATTANZIO

ANNO SCOLASTICO 2020/21

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE
STORICO- ANTROPICO

**DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(DDI)**

PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La didattica digitale integrata (DDI) è stata pertanto adottata, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, fin dall'inizio del nuovo anno scolastico nelle situazioni in cui non è stato possibile garantire il distanziamento minimo obbligatorio secondo la normativa vigente nell'attuale stato di emergenza. La didattica digitale integrata, basata su un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, viene proposta agli studenti che non rientrano nella categoria BES (disabili e DSA) come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano la tradizionale esperienza di scuola in presenza,

nonché, in caso di chiusura generalizzata dell'Istituto o di tutte le scuole, a tutti gli alunni, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La DDI, sia nella modalità limitata agli studenti che non rientrano nella categoria BES (disabili e DSA), sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di chiusure generalizzate, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Per quanto riguarda gli obiettivi, la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti, non ne richiede una rimodulazione perché gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, stanno seguendo, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti, garantendo comunque la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA. Nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici, individuando i contenuti essenziali delle discipline nonché individuando le modalità per il perseguimento degli obiettivi didattici atti a favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, mediante l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione e la scelta di una valutazione di tipo formativo.

SOMMARIO

A) Programmazione per competenze

- 1. Programmazione di Lingua e letteratura italiana del primo biennio**
- 2. Programmazione di Lingua e letteratura italiana secondo biennio**
- 3. Programmazione di Storia, Ed. civica e Geografia del biennio e triennio**

B) Obiettivi e contenuti minimi disciplinari

1. Obiettivi minimi disciplinari di Italiano, Storia e Geografia del primo biennio

2. Obiettivi minimi disciplinari di Italiano e storia del secondo biennio

C) Griglie di valutazione per materia

3. 1. Tabelle crediti

4. Educazione Civica

5. Integrazione del 26/10/2020: Didattica a Distanza

A. PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

**1.LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PRIMO BIENNIO – LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE
APPLICATE/ISTITUTO TECNICO**

<i>Competenze previste dall'asse dei linguaggi</i>	<i>Abilità dello studente</i>	<i>Conoscenze</i>
--	-------------------------------	-------------------

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative • riconoscere, classificare e usare correttamente funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle • analizzare la struttura della frase semplice e complessa • applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito • pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione • utilizzare il registro linguistico adeguato al contesto comunicativo • esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto. 	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura • le strutture grammaticali della lingua italiana • gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche • i principali registri linguistici e linguaggi settoriali • conoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione
<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche generali di un testo scritto • leggere consapevolmente testi letterari e non letterari • analizzare testi cogliendone i caratteri specifici 	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • le parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione) • gli aspetti fondamentali del testo narrativo • gli aspetti fondamentali del testo poetico • gli aspetti fondamentali del testo teatrale • gli aspetti fondamentali della relazione scientifica • gli aspetti fondamentali dell'articolo di giornale

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> • produrre autonomamente testi coerenti , coesi e aderenti alla traccia • riassumere testi di vario tipo • realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa • pianificare ed organizzare il proprio testo scritto in base al destinatario, alla situazione comunicativa , allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione 	Conoscere <ul style="list-style-type: none"> • le strategie del riassunto • le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto • le caratteristiche costitutive delle seguenti tipologie testuali: descrittive, espressive, narrative, espositive, argomentative, interpretative-valutative
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli elementi costitutivi del patrimonio artistico-letterario • iniziare a contestualizzare le espressioni artistiche, nella fattispecie in campo letterario 	Il Medioevo dalle origini all'età comunale (V –XIII sec.): i problemi, i mutamenti culturali, i soggetti e i luoghi della cultura, l' estetica medievale e la nascita delle lingue romanze, le origini della nostra lingua, i primi documenti in volgare, i generi letterari, il romanzo cortese cavalleresco, la lirica provenzale, la poesia della scuola poetica siciliana, la lirica siculo toscana .
Utilizzare e produrre testi Multimediali	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • elaborare prodotti multimediali con tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • funzioni di base di un programma di videoscrittura • realizzare una presentazione in PowerPoint

2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SECONDO BIENNIO-ULTIMO ANNO – L. DELLE SCIENZE APPLICATE /ISTITUTO TECNICO

<i>Aree</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
-------------	-------------------	----------------	-------------------

Area linguistica e comunicativa	<p>AVVIARE PROCESSI PER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti • padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi • padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti • saper riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche 	<p>Applicare in modo consapevole le regole ortografiche, morfologiche, sintattiche</p> <p>Adottare il lessico specifico</p> <p>Produrre testi scritti coerenti e coesi</p> <p>Articolare il testo su traccia</p> <p>Produrre testi rispettosi delle diverse tipologie testuali (analisi testuale di prose e poesie; testi espositivo-argomentativi e di riflessione critica; tema di argomento generale)</p> <p>Esporre in modo chiaro, coerente, argomentato</p> <p>Leggere, comprende interpretare testi complessi di diversa natura</p>	<p>Conoscere la morfologia</p> <p>Conoscere il lessico nelle sue articolazioni settoriali</p> <p>Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria dal XIII all'inizio del XIX (con particolare riferimento agli autori e ai testi maggiormente significativi) in una dimensione sistematica, storica, critica.</p>
Area logico-argomentativa	<p>AVVIARE PROCESSI PER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa • ragionare con rigore logico • ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui 	<p>Identificare problemi</p> <p>Individuare possibili soluzioni</p>	<p>Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione</p>
Area metodologica	<p>AVVIARE PROCESSI PER.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Padroneggiare un metodo di studio autonomo e flessibile • Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline. 	<p>Applicare in modo consapevole il metodo di studio</p> <p>Individuare elementi di contiguità tra le varie discipline</p> <p>Utilizzare in modo appropriato e integrato gli strumenti a disposizione e applicare in modo consapevole il metodo di studio</p>	<p>Conoscere le modalità di processo e di progetto</p> <p>Conoscere gli elementi di metodo costitutivi la struttura del manuale</p> <p>Conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze</p>

3.STORIA, ED.CIVICA E GEOGRAFIA - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE/ISTITUTO TECNICO - PRIMO BIENNIO

<i>Competenze previste dall'asse storico-sociale</i>	<i>Abilità</i> Primo anno	<i>Abilità</i> Secondo anno	<i>Conoscenze</i>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici</p> <p>- in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche</p> <p>- in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p> Saper leggere carte geografiche e tematiche</p> <p>Saper ricavare informazioni da materiale iconografico</p> <p>Saper analizzare una fonte sulla base di una griglia interpretativa</p> <p> </p> <p>Saper collocare i periodi/eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali</p> <p> </p> <p>Saper individuare e ordinare gerarchicamente gli elementi identificativi di aree geografiche (ambiente, sistema politico-economico, andamento demografico) e periodi storici diversi (aspetto antropologico, politico istituzionale, sociale)</p> <p>Saper porre a confronto elementi culturali ambientali, fisici in dimensione sincronica</p> <p> </p>	<p>Comprendere la funzione e l'attendibilità delle fonti storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper selezionare e rielaborare materiali di ricerca, anche attraverso strumenti informatici • Saper individuare i cambiamenti fisici e antropici a partire da un paesaggio dato e in un arco di tempo noto • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, nel confronto con la propria esperienza personale e generazionale • Saper collocare i cambiamenti in categorie interpretative (involuzione/conservazione/progresso; rivoluzione/reazione) 	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali civiltà dell'Antico Vicino Oriente • La civiltà giudaica • La civiltà greca • La civiltà romana • L'avvento del Cristianesimo • L'Europa romano-barbarica • Società ed economia nell'Europa altomedievale • La chiesa nell'Europa altomedievale • La nascita e la diffusione dell'Islam • Impero e regni nell'Alto Medioevo • Il particolarismo signorile e feudale

**B. OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI
DISCIPLINARI**

1.OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI del primo biennio

ITALIANO

	Scritto	Orale
<i>Primo biennio</i>	Lo studente produce testi corretti nell'ortografia, nella morfosintassi, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica, usa un lessico pertinente	Lo studente conosce gli elementi essenziali degli argomenti di studio e li riferisce in modo chiaro con lessico semplice, ma adeguato. Sa individuare i concetti chiave e li rielabora operando sintesi e un arricchimento personale.

STORIA E GEOGRAFIA

	Orale
<i>Primo biennio</i>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- conosce gli elementi essenziali degli argomenti di studio e li riferisce in modo chiaro con lessico semplice usando il linguaggio specifico- sa individuare i concetti chiave- sa collocare i periodi/eventi storici secondo le coordinate spazio- temporali- sa ricavare informazioni da fonti, saper utilizzare grafici e tabelle- sa individuare la relazione causa-effetto con particolare riguardo ai fattori sociali, politici ed economici

2. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI del primo biennio

ITALIANO

- Le regole ortografiche, della punteggiatura, della sintassi della frase e del periodo
- Le principali caratteristiche del testo narrativo, poetico e della prosa non letteraria analizzate attraverso testi esemplari della letteratura italiana e straniera.
- Lettura e analisi dei testi più significativi dell'epica greca e latina: *Iliade*, *Odissea*, *Eneide*.
- Passi scelti de “ I promessi sposi” .
- Percorso storico- letterario sulla letteratura delle origini, la poesia religiosa, la Scuola Siciliana, la lirica toscana, con analisi testuale di brani particolarmente significativi.

STORIA, ED.CIVICA E GEOGRAFIA

STORIA

- La preistoria : la scoperta dell'agricoltura e le conseguenze per l'umanità
- Il Vicino Oriente: le più importanti caratteristiche delle civiltà dei Sumeri, Ittiti, Assiri, Egizi
- La Palestina: la religione degli Ebrei; la cultura dei Fenici
- La Grecia (cenni delle civiltà cretese e micenea - lo sviluppo della polis – la formazione delle colonie – Sparta e Atene – la democrazia ateniese: Solone, Clistene, Pericle – gli avvenimenti più importanti delle guerre persiane – la guerra del Peloponneso e la decadenza delle poleis greche)
- L' affermazione di Alessandro Magno e la civiltà ellenistica
- La civiltà romana: le origini – l'età monarchica – l'età repubblicana – le guerre puniche – la crisi e la fine della repubblica – l'età imperiale
- Augusto e la politica dei principali imperatori
- La diffusione del Cristianesimo
- La crisi del III secolo
- Diocleziano e la fine dell'impero romano d'Occidente
- La formazione dei regni barbarici e l'impero bizantino
- I Longobardi e il ruolo della Chiesa
- La nascita e la diffusione dell'Islam; la civiltà araba - Il regno dei Franchi e l'Impero carolingio

GEOGRAFIA

- Gli strumenti della geografia
- L'uso delle risorse energetiche
- Lo sviluppo demografico e i flussi migratori
- Sviluppo e sottosviluppo
- L'economia e la globalizzazione
- L'Unione Europea e le principali organizzazioni internazionali
- I principali aspetti geopolitici- demografici ed economici di alcune aree geografiche del pianeta.

Competenze specifiche disciplinari relative al piano di lavoro nel biennio per U.D.A

Le Unità didattiche di apprendimento sono organizzate prevedendo i tempi, le modalità di lavoro, i contenuti (selezionando i brani antologici e/o i testi integrali da proporre alla classe), predisponendo una eventuale verifica in itinere/formativa e una o più prove a fine unità. Il fine di ciascuna U.D.A. non è solo l'assimilazione di contenuti, ma, in osservanza e in sintonia con le indicazioni ministeriali, il raggiungimento di competenze più generali che, esercitate in ambito linguistico e nelle ore curricolari di italiano, possano però essere acquisite, perfezionate, potenziate e utilizzate in contesti diversi e in situazioni nuove. Si è ritenuto opportuno non prevedere un percorso di scrittura separato da quello antologico di analisi dei testi, ma si è cercato, ove possibile, l'integrazione tra le due abilità, suggerendo, in complementarità con il lavoro di analisi, anche quello di produzione (lavorando su modello e prendendo spunti dai testi oggetto di analisi).

ITALIANO primo anno

Num.	Titolo dei moduli
1	Riflessione linguistica
2	Analisi e lettura dei testi in prosa
3	Strategie di scrittura

PREREQUISITI PER L'ACCESSO AI MODULI

- Saper selezionare le informazioni
- Saper produrre semplici schemi
- **COMPETENZE DA CERTIFICARE VALIDE PER TUTTI I MODULI:**

Competenze:	Conoscenze:	Abilità
--------------------	--------------------	----------------

<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere ed usare le strutture grammaticali - Sa comprendere il senso globale di un testo - Sa analizzare un testo letterario dal punto di vista semantico, linguistico, stilistico - Sa riconoscere i rapporti tra cultura italiana e straniera - Sa individuare il ruolo dell'intellettuale nelle società e la sua evoluzione storica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la relazione tra evoluzione storica ed evoluzione culturale • Conosce i rapporti tra Volgare e sviluppo della lingua • Conoscere le relazioni di causa ed effetto tra i singoli autori • Conoscere le tipologie della prima prova scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre un pensiero critico sui testi. • Sapersi esprimere con termini tecnici e un linguaggio adeguato
---	--	---

MODULO N. 1: Riflessione linguistica

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Struttura della lingua italiana
2	La forma delle parole
3	Analisi grammaticale

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 2: Analisi e lettura dei testi

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Testi non letterari
2	Testi letterari

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie
-------------	------------------------------------	------------------

		e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3: Strategie di scrittura

UNITA' DIDATTICHE

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Tipologia di scrittura
2	Verbale, lettera, riassunto, testo argomentativo
3	Testi espressivi

**PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N.
1 -2-3**

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

Al termine di ogni U.D.A. ci sarà una **VERIFICA SOMMATIVA** minimo di 1 ora

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO

- La verifica sommativa sarà strutturata in base alle competenze possedute
- le competenze orienteranno la tipologia di verifica

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine del recupero verrà somministrata una verifica sommativa di recupero.

ITALIANO secondo anno

Num.	Titolo dei moduli
1	L'ORGANIZZAZIONE DEL PERIODO
2	LE TIPOLOGIE TESTUALI
3	IL TESTO POETICO

PREREQUISITI PER L'ACCESSO AI MODULI

- Sapersi muovere tra le connessioni storico culturali del periodo di riferimento
- Saper selezionare le informazioni
- Saper produrre semplici schemi

- **COMPETENZE DA CERTIFICARE:**

Competenze:	Conoscenze:	Abilità
--------------------	--------------------	----------------

<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere ed usare le strutture grammaticali - Sa comprendere il senso globale di un testo - Sa analizzare un testo letterario dal punto di vista semantico, linguistico, stilistico - Sa riconoscere i rapporti tra cultura italiana e straniera - Sa individuare il ruolo dell'intellettuale nelle società e la sua evoluzione storica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la relazione tra evoluzione storica ed evoluzione culturale • Conoscere i rapporti tra Volgare e sviluppo della lingua • Conoscere le relazioni di causa ed effetto tra i singoli autori • Conoscere le tipologie della prima prova scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre un pensiero critico sui testi. • Sapersi esprimere con termini tecnici e un linguaggio adeguato
---	--	---

MODULO I: L'organizzazione del periodo

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	La sintassi della frase semplice
2	Le proposizioni principali e coordinate

3	Le proposizioni subordinate
---	-----------------------------

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 2: Analisi e lettura dei testi

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
-----------	---

1	Testi non letterari
2	Testi letterari

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE N. 1 -2

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3: Il testo poetico

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Caratteristiche del testo poetico

2	La poesia delle origini
---	-------------------------

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1
-2

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

Al termine di ogni U.D.A. ci sarà una **VERIFICA SOMMATIVA** minimo di 1 ora

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO
- La verifica sommativa sarà strutturata in base alle competenze possedute
- le competenze orienteranno la tipologia di verifica

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine del recupero verrà somministrata una verifica sommativa di recupero.

STORIA primo anno dell'Istituto Tecnico

MODULI DELLA PROGRAMMAZIONE

Num.	Titolo dei moduli
1	Le prime civiltà
2	La civiltà greca
3	La civiltà romana dalle origini alla monarchia e all'età della repubblica

PREREQUISITI PER L'ACCESSO AI MODULI

- Sapersi muovere tra le connessioni storico culturali del periodo di riferimento
- Saper selezionare le informazioni
- Saper produrre semplici schemi

• **COMPETENZE DA CERTIFICARE:**

Competenze:	Conoscenze:	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare le relazioni tra i fatti storici - Sa riconoscere ed usare le fonti - Sa analizzare un testo storico dal punto di vista critico - Sa riconoscere i rapporti tra cultura italiana e straniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la relazione tra evoluzione storica ed evoluzione culturale • Conoscere le relazioni di causa ed effetto tra i singoli eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre un pensiero critico sugli eventi. • Sapersi esprimere con termini tecnici e un linguaggio adeguato

MODULO N. 1 : Le prime civiltà

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Dalla preistoria alla storia
2	Le civiltà del Medio Oriente
3	L' Antico Egitto

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1-2-3

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Analisi degli eventi	Lettura guidata e commentata in classe
2	Connessioni con il contesto storico-culturale	Tabelle relazionali
3	Relazione tra i documenti	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.2 : La civiltà greca

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Cretesi e Micenei
2	Dal Medioevo ellenico alla civiltà delle poleis

3	Sparta e Atene
4	Le guerre persiane e il primato di Atene
5	La monarchia macedone, Alessandro Magno e l'età ellenistica

PROGETTAZIONE DELL'UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO N. 1-2-3- 4-5

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Analisi degli eventi	Lettura guidata e commentata in classe
2	Connessioni con il contesto storico-culturale	Tabelle relazionali
3	Relazione tra i documenti	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3 : La civiltà romana dalle origini alla monarchia e all'età della repubblica

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Gli etruschi e le origini di Roma

2	Roma conquista l'Italia e il Mediterraneo
3	La crisi della Repubblica
4	L'età di Cesare e la fine della Repubblica

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1-2-3- 4

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Analisi degli eventi	Lettura guidata e commentata in classe
2	Connessioni con il contesto storico-culturale	Tabelle relazionali
3	Relazione tra i documenti	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

Al termine di ogni U.D.A. ci sarà una **VERIFICA SOMMATIVA** minimo di 1 ora

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO

- La verifica sommativa sarà strutturata in base alle competenze possedute
- le competenze orienteranno la tipologia di verifica

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine del recupero verrà somministrata una verifica sommativa di recupero.

STORIA secondo anno dell'Istituto Tecnico

MODULI DELLA PROGRAMMAZIONE

Anno	Num.	Titolo dei moduli
2°	1	LA DISGREGAZIONE DELL'IMPERO ROMANO
2°	2	L'ETA' CAROLINGIA
2°	3	L'EUROPA MEDIEVALE

PREREQUISITI PER L'ACCESSO AI MODULI

- Sapersi muovere tra le connessioni storico culturali del periodo di riferimento
- Saper selezionare le informazioni
- Saper produrre semplici schemi

• **COMPETENZE DA CERTIFICARE:**

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare le relazioni tra i fatti storici - Sa riconoscere ed usare le fonti - Sa analizzare un testo storico dal punto di vista critico - Sa riconoscere i rapporti tra cultura italiana e straniera 	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la relazione tra evoluzione storica ed evoluzione culturale • Conoscere le relazioni di causa ed effetto tra i singoli eventi 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre un pensiero critico sugli eventi. • Sapersi esprimere con termini tecnici e un linguaggio adeguato
--	--	--

MODULO N. 1: La disgregazione dell'impero romano

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	L'Impero Romano
2	Il lontano Oriente
3	L'Italia tardo-antica

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe
2	Ripetizione orale	Esercizi in classe
3	Confronto	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 2: L'età carolingia

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Gli Arabi

2	Il Sacro Romano impero
---	------------------------

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1-2

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Lezione frontale	Lettura guidata e commentata in classe
2	Connessioni con il contesto storico-culturale	Schemi
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3: L'Europa Medievale

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	La società feudale
2	L'Europa fino all'anno Mille

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Analisi dei testi degli autori	Lettura guidata e commentata in classe
2	Connessioni con il contesto storico-culturale	Tabelle relazionali
3	Relazione tra le opere	Lettura comparata
4	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

Al termine di ogni U.D.A. ci sarà una **VERIFICA SOMMATIVA** minimo di **1 ora**

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO
--

- La verifica sommativa sarà strutturata in base alle competenze possedute

- le competenze orienteranno la tipologia di verifica

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine del recupero verrà somministrata una verifica sommativa di recupero.

GEOSTORIA (Liceo Scientifico delle Scienze applicate)

Codesta disciplina presenta una trattazione degli argomenti basata sulla centralità del rapporto uomo-ambiente nella formazione geostorica e sull'importanza del nesso passato-presente per la comprensione del mondo in cui viviamo. I moduli della programmazione di storia e la relativa progettazione in U.D.A. adottati per l'Istituto Tecnico sono validi anche per lo Scientifico delle Scienze applicate, ma arricchiti dai percorsi di geografia inerenti alla trattazione storica.

Le competenze da acquisire saranno pertanto le seguenti:

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culturali.
2. Comprendere il divenire storico nella sua dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra le diverse aree geografiche.
3. Cogliere la relazione tra passato e presente e la propria identità storica. –
4. Cogliere le relazioni esistenti tra le caratteristiche del territorio e le strutture economiche, politiche e socio-culturali del passato e del presente
5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

6. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO in Italiano e Storia

ITALIANO

	Scritto	Orale
Secondo Biennio	<p>Classe terza</p> <p>Lo studente produce testi corretti nell'ortografia, nella morfosintassi, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica, usa un lessico appropriato, inizia ad affrontare in modo accettabile le tipologie testuali previste nel percorso di studi, tipologia A e tipologia B (in particolare l'articolo di giornale).</p>	<p>Classe terza</p> <p>Lo studente conosce gli argomenti di studio della storia letteraria (Alto Medioevo, Umanesimo, Rinascimento), li riferisce in modo chiaro con lessico semplice, appropriato. Sa individuare i concetti-chiave, sa fare collegamenti e confronti, dimostra di saper analizzare negli aspetti base i testi degli autori selezionati nel percorso di studi.</p>
	<p>Classe quarta</p> <p>Lo studente produce testi corretti nell'ortografia, nella morfosintassi, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica, usa un lessico appropriato, affronta in modo adeguato le tipologie testuali previste nel percorso di studi.</p>	<p>Classe quarta</p> <p>Lo studente conosce gli argomenti di studio della storia letteraria (Barocco, Illuminismo, Neoclassicismo), li riferisce in modo appropriato curando l'esposizione e le scelte lessicali. Sa fare collegamenti, confronti dimostrando accettabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Dimostra di saper analizzare i testi degli autori selezionati nel percorso di studi con adeguata padronanza degli strumenti a sua disposizione.</p>

<p>Ultimo anno</p>	<p>Classe quinta</p> <p>Lo studente produce testi corretti nell'ortografia, nella morfosintassi, coerenti con lo scopo comunicativo e coesi nella struttura logica, usa un lessico appropriato, affronta, in modo adeguato e con le capacità critiche sviluppate nel corso degli anni, le tipologie testuali previste nel percorso di studi.</p>	<p>Classe quinta</p> <p>Lo studente conosce gli argomenti della storia letteraria (Naturalismo/Verismo, Decadentismo, lirica e romanzo tra le due guerre, il Neorealismo e la sua crisi), li riferisce in modo appropriato curando l'esposizione e le scelte lessicali. Sa fare collegamenti e confronti anche con autori stranieri, dimostrando accettabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Dimostra di saper analizzare i testi degli autori selezionati nel percorso di studi con adeguata padronanza degli strumenti a sua disposizione.</p>
---------------------------	---	---

STORIA

--	--

<p>Secondo Bien nio</p>	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente conosce i principali avvenimenti storici dalla crisi della civiltà medievale al Seicento, riferendoli in modo chiaro, con lessico semplice ed appropriato. Sa individuare i concetti-chiave, sa fare collegamenti e confronti e Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. <p>Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente conosce i principali avvenimenti storici dall'<i>Ancien Regime</i> all'età dell'imperialismo e li riferisce in modo appropriato, curando l'esposizione e le scelte lessicali. Sa fare collegamenti e confronti, dimostrando accettabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti, e di saper identificare analizzare ed analizzare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
<p>Ultimo anno</p>	<p>Classe quinta</p> <p>Lo studente conosce i principali avvenimenti storici dalla crisi dei regimi liberali agli anni della guerra fredda e del disgelo, riferendoli in modo appropriato, curando l'esposizione e le scelte lessicali. Sa fare collegamenti e confronti, dimostrando accettabili capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Sa leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI **SECONDO BIENNIO E ULTIMO
ANNO in Italiano e Storia**

ITALIANO CLASSE TERZA

Linee essenziali dello sviluppo storico letterario indagato per autori e/o per percorsi dal Medioevo all'età umanistico-rinascimentale

Dante: *Inferno*, lettura e analisi da un minimo di 5 a un massimo di 10 canti

Petrarca: il *Canzoniere* (scelta antologica delle poesie più famose o di percorsi tematici)

Boccaccio: il *Decameron* (scelta antologica delle novelle più significative e/o percorsi tematici)

L'Umanesimo

Ariosto e Tasso: dall'*Orlando Furioso* alla *Gerusalemme Liberata*

Machiavelli: *Il Principe*

ITALIANO CLASSE QUARTA

Linee essenziali dello sviluppo storico letterario dal Barocco al Romanticismo

Il Seicento: il Barocco e la letteratura scientifica: Galileo Galilei

L'Illuminismo in Italia: Parini, Goldoni, Alfieri

Neoclassicismo, Foscolo

Romanticismo: Manzoni e Leopardi

Dante: *Purgatorio*, lettura e analisi di alcuni canti; *Paradiso*, lettura ed analisi di alcuni canti, nell'Istituto tecnico;

Purgatorio, lettura ed analisi da un minimo di 5 a un massimo di 7, nel Liceo Scientifico

ITALIANO CLASSE QUINTA

Linee essenziali dello sviluppo storico letterario dal Naturalismo ottocentesco al Secondo Novecento

Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga

La poesia tra Ottocento e Novecento: il Simbolismo francese

La lirica italiana tra Ottocento e Novecento: la Scapigliatura; Pascoli; D'Annunzio; le avanguardie

Il romanzo all'inizio del Novecento e il modello di Svevo e Pirandello

La poesia tra le due guerre

La lirica italiana: Ungaretti; Montale; Quasimodo; Saba

La narrativa tra le due guerre

La ferita della guerra nella coscienza della scrittore

Il secondo Novecento

Per il liceo Scientifico: lettura ed analisi di circa 6/7 canti del *Paradiso*.

STORIA

STORIA CLASSE TERZA

La crisi della civiltà medioevale

La fine dell'eurocentrismo

La nascita degli stati moderni

Gli stati europei da Carlo V alla guerra dei Trent'anni

L'Italia dal Rinascimento alla crisi del Seicento.

STORIA CLASSE QUARTA

Le società dell'ancien regime

Le rivoluzioni borghesi

L'età della restaurazione

La rivoluzione industriale

L'unificazione nazionale italiana

L'età dell'imperialismo.

STORIA CLASSE QUINTA

La Belle époque

La prima guerra mondiale

La crisi dei regimi liberali

L'età dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale

Il dopoguerra e l'età della guerra fredda

Gli anni del disgelo

C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER MATERIA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL BIENNIO

ITALIANO SCRITTO E VALUTAZIONE ORALE

STORIA ED.CIVICA E GEOGRAFIA - VALUTAZIONE

1. ITALIANO SCRITTO – BIENNIO

INDICATORI	Descrittori					
<i>Punteggio in decimi</i>	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Pertinenza rispetto alle consegne	Assente	Disorganica Parziale	Confusa Incerta	Presente ma superficiale	Coerente Completa	Organica Personalizzata
Informazione sui contenuti	Assente Errata	Confusa Frammentaria	Incompleta Imprecisa	Presenti ma essenziali	Adeguata Specifica	Approfonditi Ricca

Correttezza e proprietà linguistica	Assenti	Molti errori gravi* Contorta	Alcuni errori* Incerta	Qualche errore* elementare	Qualche imprecisione* Appropriata	Sicura Specifica	
Personalizzazione dell'argomento	Assenti Scorretta	Non pertinente Limitata	Vaga Non significativi	Presente ma superficiale	Coerente Significativa	Originale Critica	
* (ortografia/morfologia/punteggiatura /lessico/sintassi)				Punteggio totale			

2. I
T
A
LI
A
N
O
O
R
A
L
E-
BI
E
N

NI
O

Competenza espositiva ed uso dei linguaggi specifici	Molto scorretti e confusi	Approssimativi e talvolta scorretti	Essenziali e non sempre rigorosi	Adeguati e corretti	Chiari ed efficaci	Rigorosi, efficaci e personali
Analisi degli aspetti formali	Assente / molto scorretta	Lacunosa / talvolta scorretta	Essenziale/ non sempre rigorosa	Corretta ed esauriente	Dettagliata e precisa	Ampia e motivata
Capacità di fare collegamenti e rielaborazione personale	Non sa individuare i concetti chiave	Coglie solo parzialmente i concetti chiave	Sa individuare i concetti chiave	Sa cogliere i concetti chiave e sa fare collegamenti	Coglie i concetti chiave in modo chiaro e funzionale	Coglie i concetti chiave in modo chiaro e li collega con precisione
PUNTEGGIO	2-3	4-5	6	7	8	9-10

3. STORIA, ED.CIVICA E GEOGRAFIA – VALUTAZIONE ORALE - BIENNIO

	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Più che sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Punteggio in decimi	1-4	4.5-5.5	6	6.5-7	7.5-9	9.5-10

Conoscenza degli argomenti e degli eventi storici e dei fenomeni geografici	<i>Conoscenze scorrette e lacunose</i>	<i>Conoscenze imprecise e frammentarie</i>	<i>Conoscenze in sostanza corrette</i>	<i>Conoscenze corrette e precise</i>	<i>Conoscenze precise e puntuali</i>	<i>Conoscenze complete, puntuali ed omogenee</i>
Competenza espositiva, uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	<i>Molto scorretti e confusi</i>	<i>Approssimativi e talvolta scorretti</i>	<i>Essenziali e non sempre rigorosi</i>	<i>Adeguati e corretti</i>	<i>Chiari ed efficaci</i>	<i>Rigorosi, efficaci e personali</i>
Capacità di fare collegamenti di cogliere la relazione uomo-ambiente / rielaborazione personale	<i>Non sa individuare i concetti chiave</i>	<i>Coglie solo parzialmente i concetti chiave</i>	<i>Sa individuare i concetti chiave</i>	<i>Sa cogliere i concetti chiave e sa fare collegamenti</i>	<i>Coglie i concetti chiave in modo chiaro e funzionale</i>	<i>Coglie i concetti chiave in modo chiaro e li collega con precisione</i>
PUNTEGGIO						

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - TRIENNIO

1. ITALIANO SCRITTO

Si propongono di seguito tre diverse tipologie di griglie:

- griglia unica per tutte le tipologie (A-B-C);
- griglia di valutazione per la tipologia A;
- griglia di valutazione per la tipologia B;
- griglia di valutazione per la tipologia C.

ITALIANO – Griglia unica per tutte le tipologie

INDICATORI	DESCRITTORI			
Attinenza alla traccia e alla tipologia; rispetto delle consegne	Lo svolgimento non è attinente e rispettoso di traccia, tipologia e consegne	Lo svolgimento nel complesso è attinente e rispettoso di traccia, tipologia e consegna	Lo svolgimento è attinente e preciso nel rispetto di traccia, tipologia e consegne	
	1	1,5	2,25	
Padronanza della lingua in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • ortografia • uso delle strutture morfo – sintattiche • scelte lessicali • punteggiatura 	Ortografia e strutture morfosintattiche gravemente scorrette; scelte lessicali inappropriate e incoerenti; punteggiatura scorretta e incongruente	Ortografia e strutture morfosintattiche non sempre corrette; scelte lessicali inappropriate e incoerenti; punteggiatura spesso scorretta e incongruente	Ortografia e strutture morfosintattiche corrette; scelte lessicali elementari ma coerenti; punteggiatura corretta e congruente	Ortografia e strutture morfosintattiche sempre corrette; scelte lessicali appropriate, ricche e particolarmente efficaci; punteggiatura chiara, corretta, congruente ed efficace
	1	1,5	2	3

Per la tipologia A, possesso di conoscenze e competenze idonee alla individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali. Per le altre tipologie possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale).	Gravemente lacunoso, impreciso e scorretto	Lacunoso e spesso impreciso	Nel complesso preciso e corretto	Preciso, corretto, ricco e articolato
	2	4	5	7,5
Capacità critiche e di elaborazione personale	Elaborazione critica e personale superficiale, disorganica, incoerente	Elaborazione critica chiara, coerente, seppur espressione di semplici idee personali	Elaborazione critica chiara, organica ed espressione di alcune significative idee personali	Elaborazione critica chiara, organica, coerente ed espressione di idee personali argomentate in modo efficace
	1	1,5	2	2,25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORIGENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecisi	del tutto confuse ed imprecise

	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	completa; presente.	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	assente; assente.
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale e/o incompleto	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
CONVERSIONE /20 [VOTO IN DECIMI]				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecisi	del tutto confuse ed imprecise
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	completa; presente.	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	assente.
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa o nel complesso scorretta	scorretta
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
CONVERSIONE /20 [VOTO IN DECIMI]				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C ((Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità))

INDICATORIGENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecisi	del tutto confuse ed imprecise
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	completa; presente.	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente.	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale.	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso.	assente; assente.
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale e/o incompleta	scarsa	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	
CONVERSIONE /20 [VOTO IN DECIMI]

1. ITALIANO – GRIGLIA PER L'ORALE - TRIENNIO

PERIODO: Data:		Valutazione:	<i>Note – Altre verifiche – Recuperi</i>
<i>Conoscenza degli argomenti</i>			
<i>Competenze tecniche nella analisi testuale / traduzione</i>			
<i>Competenza espositiva ed uso dei linguaggi specifici</i>			
<i>Capacità di fare collegamenti / rielaborazione personale</i>			

Competenza espositiva ed uso dei linguaggi specifici	Molto scorretti e confusi	Approssimativi e talvolta scorretti	Essenziali e non sempre rigorosi	Adeguati e corretti	ChiarI ed efficaci	Rigorosi, efficaci e personali
Analisi degli aspetti formali	Assente / molto scorretta	Lacunosa / talvolta scorretta	Essenziale/ non sempre rigorosa	Corretta ed esauriente	Dettagliata e precisa	Ampia e motivata

Capacità di fare collegamenti e rielaborazione personale	Non sa individuare i concetti chiave	Coglie solo parzialmente i concetti chiave	Sa individuare i concetti chiave	Sa cogliere i concetti chiave e sa fare collegamenti	Coglie i concetti chiave in modo chiaro e funzionale	Coglie i concetti chiave in modo chiaro e li collega con precisione
PUNTEGGIO	2-3	4-5	6	7	8	9-10

2. STORIA

3.	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Più che sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Punteggio in decimi	1-4	4.5-5.5	6	6.5-7	7.5-9	9.5-10
Conoscenza degli argomenti e degli eventi storici	<i>Conoscenze scorrette e lacunose</i>	<i>Conoscenze imprecise e frammentarie</i>	<i>Conoscenze in sostanza corrette</i>	<i>Conoscenze corrette e precise</i>	<i>Conoscenze precise e puntuali</i>	<i>Conoscenze complete, puntuali ed omogenee</i>
Competenza espositiva, uso dei linguaggi e degli strumenti specifici	<i>Molto scorretti e confusi</i>	<i>Approssimativi e talvolta scorretti</i>	<i>Essenziali e non sempre rigorosi</i>	<i>Adeguati e corretti</i>	<i>Chiari ed efficaci</i>	<i>Rigorosi, efficaci e personali</i>
Capacità di fare collegamenti, di cogliere sia la relazione tra causa ed effetto sia tra diversi eventi storici e di rielaborazione	<i>Non sa individuare i concetti chiave</i>	<i>Coglie solo parzialmente i concetti chiave</i>	<i>Sa individuare i concetti chiave</i>	<i>Sa cogliere i concetti chiave e sa fare collegamenti</i>	<i>Coglie i concetti chiave in modo chiaro e funzionale</i>	<i>Coglie i concetti chiave in modo chiaro e li collega con precisione</i>

personale						
PUNTEGGIO						

**TABELLA GENERALE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZE,
COMPETENZE, ABILITA' (PTOF)**

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'	INDICATORI DI COMPETENZE
9 – 10	Lo studente padroneggia con sicurezza gli ambiti disciplinari, grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi e sintesi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio	Si orienta con sicurezza in problemi complessi che risolve anche con apporti originali
8	Lo studente conosce con sicurezza gli ambiti disciplinari di cui approfondisce settori di elezione	Analizza le consegne con rigore logico-concettuale, cogliendone le implicazioni	Imposta problemi complessi scegliendo efficaci strategie di risoluzione

7	Lo studente conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari	Comprende le consegne, rielabora e applica le conoscenze in modo efficace	Sa impostare problemi di media complessità e proporre ipotesi di risoluzione
6	Lo studente conosce gli argomenti di base delle diverse discipline e ne coglie gli sviluppi generali	Comprende le consegne e applica in modo semplice ma appropriato le conoscenze specifiche in situazioni note	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione
5	Lo studente possiede solo alcune conoscenze essenziali e ne individua parzialmente gli sviluppi	Applica le conoscenze a compiti semplici situazioni note commettendo alcuni errori	Analizza e risolve parzialmente problemi semplici in un numero limitato di contesti settoriali
4	Lo studente conosce in modo parziale e confuso i principali argomenti disciplinari di cui riconosce con difficoltà i nuclei essenziali	Applica con gravi imprecisioni ed errori le conoscenze a compiti semplici in situazioni note	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici; individua con difficoltà procedure di soluzione
1-3	Lo studente possiede qualche nozione isolata e non pertinente al contesto	Disattende le consegne; non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, né in procedure elementari di soluzione

TABELLE DI VALUTAZIONE

Crediti scolastici

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

TABELLA CREDITI DAL 2019

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

Voto in 10		Voto in 15
1	1	0
1,25	1+	0,5
1,5	1½	1
1,75	1/2	1,5
2	2	2
2,25	2+	2,5
2,5	2½	3
2,75	2/3	3,5
3	3	4
3,25	3+	4,5
3,5	3½	5
3,75	3/4	5,5
4	4	6
4,25	4+	6,5
4,5	4½	7
4,75	4/5	7,5
5	5	8
5,25	5+	8,5
5,5	5½	9
5,75	5/6	9,5
6	6	10
6,2	6+	10,25
6,4	6½	10,5
6,6	6⅔	10,75
6,8	6/7	11
7	7	11,25
7,2	7+	11,5
7,4	7½	11,75
7,6	7⅔	12
7,8	7/8	12,25
8	8	12,5
8,2	8+	12,75
8,4	8½	13
8,6	8⅔	13,25
8,8	8/9	13,5
9	9	13,75
9,2	9+	14
9,4	9½	14,25
9,6	9⅔	14,5
9,8	9/10	14,75
10	10	15

In decimi il voto minimo è 1,
la sufficienza è 6,
il voto massimo è 10.

In quindicesimi il voto minimo è 0,
la sufficienza è 10,
il voto massimo è 15.

In trentesimi il voto minimo è 0,
la sufficienza è 20,
il voto massimo è 30.

Voto in 10		Voto in 30
1	1	0
1,25	1+	1
1,5	1½	2
1,75	1/2	3
2	2	4
2,25	2+	5
2,5	2½	6
2,75	2/3	7
3	3	8
3,25	3+	9
3,5	3½	10
3,75	3/4	11
4	4	12
4,25	4+	13
4,5	4½	14
4,75	4/5	15
5	5	16
5,25	5+	17
5,5	5½	18
5,75	5/6	19
6	6	20
6,2	6+	20,5
6,4	6½	21
6,6	6⅔	21,5
6,8	6/7	22
7	7	22,5
7,2	7+	23
7,4	7½	23,5
7,6	7⅔	24
7,8	7/8	24,5
8	8	25
8,2	8+	25,5
8,4	8½	26
8,6	8⅔	26,5
8,8	8/9	27
9	9	27,5
9,2	9+	28
9,4	9½	28,5
9,6	9⅔	29
9,8	9/10	29,5
10	10	30

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III ANNO

Credito conseguito per il III Anno	Nuovo credito attribuito per il III Anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

EDUCAZIONE CIVICA

Tre gli assi (non usare assi) attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

INTEGRAZIONE DEL 26/10/2020: DIDATTICA A DISTANZA

Il nuovo DPCM, firmato il 24 ottobre 2020, ha stabilito che per le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado la soglia minima di erogazione dell'attività in didattica digitale integrata sarà incrementata, fino al 24 novembre, ad almeno il 75% e, nell'attuazione della misura, sarà posta particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali. Si renderà pertanto necessario integrare, ma non sostituire, la programmazione scolastica formulata, in quanto in tale contesto, la didattica a distanza costituisce senz'altro un'opportunità ma non l'unico mezzo possibile di interazione didattico-educativa tra scuola e studenti. La si dovrà comunque dotare di una orientativa struttura di Dipartimento, pur nella duttilità che la situazione impone.

OBIETTIVI DIDATTICI A DISTANZA

- Aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nelle loro capacità
- Mantenere viva la comunità educante e il senso di appartenenza alla classe e alla scuola
- Combattere il rischio di isolamento e demotivazione
- Mantenere la trama dei rapporti tra docenti e studenti e fra gli stessi studenti
- Incentivare lo spirito di resilienza e il senso di condivisione
- Rendere consapevoli gli alunni del fatto che la lontananza fisica, e a volte l'isolamento, non devono significare abbandono
- Realizzare un percorso a cui l'alunno partecipi attivamente, un processo interattivo e di reciproca collaborazione tra le parti.

NECESSITA' DA EVIDENZIARE

- Non interpretare la modalità di didattica a distanza come semplice invio di materiali o mera assegnazione di compiti, non preceduti da una spiegazione relativi ai contenuti in argomento o non seguiti da un intervento di chiarimento o restituzione da parte del docente.
- Semplificare abilità e conoscenze relative ai contenuti previsti per la parte di curricolo da attuarsi durante il periodo della Didattica a Distanza.
- Comunicare e interagire (docenti, staff dirigenziali, coordinatori di classe, dipartimento) attraverso servizi posta elettronica, chat, piattaforma d'Istituto, etc.
- Verificare la disponibilità di un device, della connettività, della capacità di utilizzo dell'alunno, delle esigenze della famiglia e segnalare eventuali problematica al coordinatore di classe, al fine di attivare la procedura di comodato d'uso.
- Diversificare la metodologia.
- Curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.
- Ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi di un'eccessiva permanenza davanti agli schermi e garantire la salute e la sicurezza degli studenti.

STRUMENTI E METODOLOGIE

- ✓ Registro elettronico
- ✓ Attivazione della classe virtuale quale ambiente di apprendimento

- ✓ Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videolezioni, videoconferenze, chat
- ✓ Trasmissione di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforma digitali
- ✓ Preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il monitoraggio e la verifica dell'efficacia dell'azione svolta prevedono momenti di relazione tra docente e discente, attraverso i quali l'insegnante possa:

- restituire, chiarire, approfondire;
- informare l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- rimandare, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, in relazione a ciò che va migliorato;
- accertare l'efficacia degli strumenti adottati;
- valorizzare gli esiti e gli atteggiamenti positivi, incoraggiare e stimolare gli alunni a fare, coinvolgendo anche quelli che partecipano meno;
- utilizzare costruttivamente l'errore;
- utilizzare la valutazione come mezzo per responsabilizzare l'apprendimento.

Ai fini della valutazione, sarà presa in considerazione anche la puntualità nella visione/adesione a quanto suggerito/assegnato e nella restituzione dei compiti.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione, nel periodo in cui sarà attivata la Didattica a Distanza, verrà rimodulata rifacendosi agli obiettivi minimi già presenti nella programmazione disciplinare del Dipartimento, in termini di abilità e competenze; riguardo ai contenuti, saranno scelti quelli essenziali delle discipline, operando una sintesi, soffermandosi su argomenti più adeguati all'attuale situazione e comunque ritenuti più adeguati alle esigenze degli alunni. Sono presenti momenti valutativi di vario tipo: colloqui e confronti orali in video conferenze, o anche in presenza, non essendo totale la Didattica a Distanza; testa tempo, questionari, produzioni scritte, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; ogni strumento previsto nella progettazione e ancora utilizzabile nonostante la didattica online. In particolare la valutazione terrà conto della presenza, della fattiva partecipazione alle lezioni online e del livello di interazione: puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. L'attività online non sarà una riproduzione di quella in presenza: è previsto che le ore curriculari non siano utilizzate tutte per videolezioni ma condividendo video brevi e/o materiali prodotti dai docenti, variando la comunicazione didattica in modi e tempi più distesi.

INTEGRAZIONE DEL 03/11/2020 ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE 2020-2021

Poiché in attuazione del DPCM del 03/11/2020, a partire da **lunedì 9 novembre**, tutte le classi svolgeranno le lezioni in modalità **didattica a distanza** seguendo il proprio orario settimanale, si ritengono opportune ulteriori precisazioni, soprattutto sulle metodologie che verranno utilizzate, fermi restando gli obiettivi didattici a distanza, le necessità da evidenziare e gli strumenti utilizzati, già espressi nella programmazione di Dipartimento.

METODOLOGIE

L'obiettivo principale della Didattica a Distanza (DAD), è di mantenere un'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto. Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

- Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla **rimodulazione delle metodologie**; pertanto, riguardo ai contenuti, saranno scelti quelli essenziali delle discipline, operando una sintesi, soffermandosi su argomenti più adeguati all'attuale situazione e comunque ritenuti più adeguati alle esigenze degli alunni. Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e quelle in attività sincrona, alternando la strutturazione di materiali da fornire agli studenti con le lezioni in videoconferenza. A tale scopo, per prevenire i rischi legati all'uso del videoterminale, le videolezioni non supereranno i 45 minuti, assicurando anche due pause di riposo di 15 minuti nel corso della mattinata.

Le attività svolte, sia online che attraverso la condivisione dei materiali, **saranno sempre annotate sul registro elettronico** indicando argomenti, contenuti e modalità, per informare le famiglie e per documentare il lavoro. In base al piano orario stabilito dal nostro istituto, le prime quattro ore saranno svolte in modalità sincrona, le rimanenti ore, il cui numero totale varierà per i tre indirizzi, verranno svolte in modalità asincrona. La piattaforma *Google suite for education* con le sue applicazioni permetterà attività didattica a distanza sia in modalità sincrona per assicurare la relazione tra alunni e docenti, sia in modalità asincrona per permettere agli studenti di ricevere e di utilizzare materiale di studio.

- La modalità sincrona, con la **presenza online in contemporanea di docente e studente**, garantirà pertanto l'interazione simultanea tra insegnante e alunni e consentirà l'apprendimento in tempo reale, consentendo anche un *feedback* immediato del docente alla domanda posta dallo studente.
- La modalità asincrona, invece, prevederà una fruizione della videolezione in maniera autonoma da parte degli studenti. I materiali didattici utili all'apprendimento saranno resi disponibili sulla piattaforma e gli alunni potranno usufruirne dove e quando vogliono.

Il docente, nell'ambito della propria libertà di insegnamento, svolgerà le ore in **modalità asincrona**, il cui numero totale varierà per i tre indirizzi, secondo le tecniche di insegnamento ritenute più idonee, come quelle di seguito indicate:

- metodologia della Flipped Classroom (si forniscono materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto). I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, podcast da loro registrati, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia e per questo è possibile utilizzare le app di YouTube e/o Google Classroom;
- svolgimento di compiti e questionari online tramite le App di Google Classroom e Moduli;
- consegna di report ed esercizi da inviare su Google Classroom in versione semplificata, in cui i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti;

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- produzione da parte di docenti e studenti, anche in maniera collaborativa, di mappe concettuali;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di contenuti digitali nell'ambito di un project work.

Gli studenti saranno tenuti alla presenza per l'intera giornata di lezioni; la presenza alle lezioni asincrone verrà registrata nei primi minuti della lezione.

VALUTAZIONE

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero *in itinere*, relativa al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato imparato, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Nella situazione di *DDI a distanza*, le modalità specifiche di verifica saranno svolte in modalità:

- **sincrona**
 - con verifiche orali, tramite collegamento video anche in piccolo gruppo, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
 - con verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (webcam); con utilizzo di una piattaforma dedicate (es. my Zanichelli), o invio del file su Collabora (utilizzando il RE), su Classroom di Google e mail istituzionale.
- **asincrona** con produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (test, elaborati, ricerche, ecc..) nei tempi indicati dal docente utilizzando Collabora, Classroom o mail.

In entrambi le modalità di DDI si prevedono almeno due verifiche sommative a quadrimestre.

Nella valutazione sommativa saranno considerati i contenuti dei compiti consegnati, il livello di competenze sviluppate, il senso di responsabilità, puntualità nella consegna dei compiti, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte, nonché le condizioni di difficoltà personali, familiari, o il divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trovi ad operare.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES terrà conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui si terranno online, in orari a scelta del docente, previo appuntamento (non necessariamente di mattina). Per fissare i colloqui si userà la mail istituzionale.

Si sottolinea che la disponibilità alla comunicazione deve comunque rispettare il diritto alla disconnessione a fine giornata e nelle festività.

Si userà il Registro Elettronico per tutte le comunicazioni didattiche e per le comunicazioni formali alle famiglie.

Roma, 8/11/2020

Il Coordinatore del Dipartimento

Loredana Renzi

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

FILOSOFIA terzo anno

Nu m.	Titolo dei moduli
1	L'indagine sulla natura: i pensatori presocratici
2	L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate
4	Platone
5	Aristotele
6	Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo
7	La patristica e Agostino; la scolastica e Tommaso

- **COMPETENZE E ABILITA' VALIDE PER TUTTI I MODULI O PER I MODULI INDICATI:**

Competenze:	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza. • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea MODULO 2,3,4,5,6 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione di idee • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper confrontare le diverse tesi degli autori presi in esame e presentarne le rispettive argomentazioni. <p>IN AGGIUNTA AL MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo a da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica • Saper collegare l'insegnamento degli autori del passato con l'attualità <p>IN AGGIUNTA AL MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere un ragionamento deduttivo e distinguerlo da uno induttivo • saper cogliere la differenza tra ordine e struttura del reale, ordine e struttura del pensiero • saper definire la questione del mutamento e dell'evoluzione della natura tra meccanicismo e finalismo

MODULO N. 1: L'indagine sulla natura: i pensatori presocratici

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	La Grecia e la nascita della filosofia. Le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali.
2	Elementi di continuità e differenza tra mito e filosofia
3	La ricerca del principio di tutte le cose. La scuola di Mileto (Talete, Anassimandro, Anassimene), Pitagora e i Pitagorici, Eraclito.
5	La nascita dell'ontologia: l'indagine sull'essere. Parmenide e la filosofia eleatica.
6	I molteplici principi della realtà. I fisici pluralisti (Empedocle e Anassagora). Democrito e l'atomismo

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4-5-6

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali

MODULO N. 2: L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Il significato della democrazia ateniese, della paideia, e la funzione politica della retorica.
2	Il pensiero dei sofisti maggiori: la dottrina dell'uomo-misura, il relativismo (Protagora), l'essere e il nulla, lo scetticismo (Gorgia)
3	Il dialogo e la persuasione: il metodo, l'utile e il vero.
4	L'invito di Socrate a conoscere se stessi e ad aprirsi al dialogo con gli altri
5	L'importanza dell'impegno pubblico e del rispetto delle leggi per Socrate

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-3-5

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3: Platone

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Il quadro storico-sociale dell'Atene del V-IV secolo a.C. e i tratti principali del filosofare platonico (uso del dialogo e ricorso al mito)
2	Continuità e discontinuità tra Socrate e i Sofisti.
3	La dottrina delle idee e la dottrina della conoscenza
4	La concezione dell'amore come passione per la bellezza che conduce alla scienza
5	Il modello platonico dello Stato ideale
6	I generi dell'essere, il non essere, la verità e l'errore, la dialettica
7	La cosmologia platonica

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4-5-6-7

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.4: Aristotele

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	L'Atene del IV secolo, l'educazione di Alessandro magno, gli scritti essoterici ed esoterici
2	L'aristotelismo come enciclopedia delle scienze
3	I concetti e i termini fondamentali della metafisica: categorie, sostanza, sinolo, forma, materia, essenza, causa, potenza, atto, divenire, primo motore immobile
4	I concetti e i termini fondamentali della logica: organon, concetti, universale, proposizioni, sillogismi, definizione, dialettica, retorica
5	Il modello Aristotelico dell'universo
6	Virtù, felicità e amicizia, individuo e polis nell'aristotelismo

**PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N.
1 -2-3-4-5-6**

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.5: Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della polis e la filosofia come rimedio
2	Il piacere e la virtù nell'epicureismo
3	Caratteri dello stoicismo
4	Il rapporto tra uomo e verità nello scetticismo
5	Caratteristiche dell'uno di Plotino e la teoria dell'emanazione

**PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N.
1 -2-3-4-5**

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.6: La patristica e Agostino; la Scolastica e Tommaso

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	La nascita della filosofia cristiana. La novità del messaggio cristiano

2	Caratteri della patristica
3	Agostino: la concezione di Dio, l'esistenza del male e la libertà dell'uomo, il tempo della creazione e l'esperienza interiore dell'uomo.
4	La scolastica e il rapporto fede-ragione. I temi dominanti della scolastica
5	Anselmo: prove a posteriore e prova a priori dell'esistenza di Dio
6	Cenni sulla filosofia araba (Avicenna e Averroè)
7	La teologia tomista: le cinque vie per dimostrare l'esistenza di Dio

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4-5-6-7

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO

Modalità di svolgimento delle verifiche.

Le valutazioni di filosofia sono in forma orale e avvengono soprattutto *in itinere*, sollecitando gli studenti alla riflessione, al ragionamento logico e all'acquisizione di competenze critiche e allo sviluppo della capacità di stabilire collegamenti tra parti del programma e tra discipline. Il recupero avverrà *in itinere*.

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine delle attività (dopo il primo quadrimestre ed entro il mese di maggio), verrà somministrata una verifica sommativa di recupero.

FILOSOFIA quarto anno

Nu m.	Titolo dei moduli
1	L'Umanesimo e il Rinascimento
2	La rivoluzione scientifica, Galilei e Bacon
3	Il razionalismo: interpreti e critici
4	Ragione ed esperienza nel pensiero inglese: da Hobbes a Hume
5	L'illuminismo e Kant

- **COMPETENZE E ABILITA' VALIDE PER TUTTI I MODULI O PER I MODULI INDICATI:**

Competenze:	Abilità
-------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza. • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione di idee • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper confrontare le diverse tesi degli autori presi in esame e presentarne le rispettive argomentazioni. <p>IN AGGIUNTA AL MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo a da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica • Saper collegare l'insegnamento degli autori del passato con l'attualità <p>IN AGGIUNTA AL MODULO 4 e 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati in passato • Saper confrontare diversi modelli di spiegazione della realtà
---	--

MODULO N. 1: L'Umanesimo e il Rinascimento

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	L'origine e la natura della modernità in contrapposizione all'epoca medievale
2	Le caratteristiche della civiltà umanistico-rinascimentale Cenni su: - Platonismo e aristotelismo rinascimentali - Rinascimento e religione (l'età della riforma)
3	La nascita della politica moderna (utopia di Tommaso Moro)
5	Rinascimento e natura (Telesio, Bruno e Campanella)

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4-5

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe

3	Verifiche formative	Interventi orali
---	---------------------	------------------

MODULO N. 2: La rivoluzione scientifica, Galilei e Bacone

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	L'origine e la natura della scienza moderna. La rivoluzione scientifica
2	La nuova cosmologia, la scoperta dell'infinito
3	Il metodo scientifico nelle formulazioni di Galileo e Bacone
4	Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3: Il razionalismo: interpreti e critici

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	La filosofia di Cartesio e l'inizio della modernità
2	L'analisi pascaliana dell'uomo (cenni) Spencer
3	Il sistema filosofico di Spinoza
4	I temi principali della filosofia di Leibniz

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.4: Ragione ed esperienza nel pensiero inglese: da Hobbes a Hume

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Il materialismo di Hobbes
2	L'empirismo inglese e i suoi tratti principali. Gnoseologia e filosofia politica in Locke
3	Il contributo della riflessione di Locke alla nascita del liberalismo e dello Stato
4	Il nominalismo e l'immaterialismo di Berkeley (cenni)
5	Hume e il percorso della conoscenza (cenni)

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4-5

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.5: L'illuminismo e Kant

UNITA' DIDATTICHE

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Caratteri generali dell'illuminismo
2	I protagonisti dell'illuminismo francese Montesquieu, Voltaire, Diderot e l'Enciclopedia
3	Le figure di Rousseau e Vico
4	Il criticismo Kantiano

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO

Modalità di svolgimento delle verifiche.

Le valutazioni di filosofia sono in forma orale e avvengono soprattutto *in itinere*, sollecitando gli studenti alla riflessione, al ragionamento logico e all'acquisizione di competenze critiche e allo sviluppo della capacità di stabilire collegamenti tra parti del programma e tra discipline. Il recupero avverrà *in itinere*.

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine delle attività (dopo il primo quadrimestre ed entro il mese di maggio), verrà somministrata una verifica sommativa di recupero

FILOSOFIA quinto anno

Nu m.	Titolo dei moduli
1	Il Criticismo trascendentale di Kant
2	L'idealismo tedesco
3	La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard; la sinistra hegeliana, Feuerbach Marx
4	La scienza dei fatti: positivismo ed evoluzionismo
5	La crisi delle certezze: positivismo: Nietzsche e Freud

• COMPETENZE E ABILITA' VALIDE PER TUTTI I MODULI

Competenze:	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche<input type="checkbox"/> Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede<input type="checkbox"/> Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in	<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione di idee• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse• Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo a da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica• Saper confrontare le diverse tesi degli autori presi in esame e presentarne le rispettive argomentazioni• Saper confrontare diversi modelli di spiegazione della realtà

<p>particolare la scienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea 	
---	--

MODULO N. 1: Il Criticismo trascendentale di Kant

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Riepilogo del dibattito tra Razionalismo ed Empirismo
2	La Critica della Ragion Pura e i giudizi sintetici a priori in sintesi (cenni): la fondazione della matematica, della geometria e della fisica come scienze. La dialettica trascendentale: gli oggetti della metafisica
3	La Critica della Ragion Pratica: imperativi ipotetici e categorici, massime, postulati.
5	La critica della facoltà di giudizio, il giudizio di gusto, il bello e il sublime
6	Il saggio “per la Pace Perpetua”: la pace come progetto giuridico e come imperativo morale

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4-5-6

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali

MODULO N. 2: L'idealismo tedesco

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Il romanticismo tra filosofia e letteratura. Caratteristiche del romanticismo
2	Cenni sulla riflessione di Fichte
3	Cenni sulla riflessione di Schelling
4	Hegel e i capisaldi del sistema. Vita e opere del filosofo: La scienza della logica (essere nulla e divenire) e la

	Fenomenologia dello Spirito (la dialettica servo padrone); l'Enciclopedia delle scienze filosofiche (il panlogismo e il rapporto tra spirito e natura), diritto, moralità ed eticità.
--	---

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N. 3: La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard; la sinistra hegeliana, Feuerbach Marx

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Le reazioni all'hegeliano nel XIX secolo. I temi portanti della riflessione filosofica di Schopenhauer: la natura illusoria del fenomeno, il noumeno come volontà, l'esistenza del dolore
2	I concetti di possibilità, scelta, angoscia e disperazione nella riflessione filosofica di Kierkegaard
3	Le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel nell'ambito della Destra e della sinistra hegeliane eredità hegeliana. La critica di Feuerbach all'idealismo hegeliano e alla religione
4	Marx: il materialismo storico, la critica di Marx all'economia borghese, il progetto marxista della lotta di classe e della rivoluzione proletaria la critica a Hegel, il concetto di alienazione e il distacco da Feuerbach, l'elaborazione della teoria del plusvalore e pluslavoro. Marx: il Materialismo storico, dittatura del proletariato e comunismo

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N. 1 -2-3-4

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.4: La scienza dei fatti: positivismo ed evolucionismo**UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO**

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	Darwin e l'evoluzionismo, differenze con Lamarck, il rapporto tra individuo, specie e ambiente, la critica al fissismo.
2	Spencer e il darwinismo sociale. Il positivismo evoluzionistico.
3	Il pensiero di John Stuart Mill, la difesa delle libertà dell'individuo, la tutela della libertà d'opinione e d'espressione, l'affermazione della libertà d'azione, la critica al principio di unanimità.

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N.**1 -2-3**

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

MODULO N.5: La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud**UNITA' DIDATTICHE**

N°	TITOLO DELLE UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO
1	I concetti specifici della filosofia di Nietzsche: la volontà di potenza, il superuomo, l'eterno ritorno. Il significato nel nichilismo nel pensiero di Nietzsche La genealogia della morale
2	Freud e la psicoanalisi. La scoperta e lo studio dell'inconscio. La teoria della sessualità e il complesso edipico La religione e la civiltà

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO N.**1 -2**

Fasi	Articolazione dell'attività	Strategie e organizzazione sociale del lavoro
1	Spiegazione	Lettura guidata e commentata in classe di eventuali brani selezionati dal docente
2	Ripetizione orale	Rielaborazione in classe
3	Verifiche formative	Interventi orali o scritti

Ciascun docente stabilirà tempi e contenuti specifici delle U.D.A.

DESCRIZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA DI FINE MODULO

Modalità di svolgimento delle verifiche.

Le valutazioni di filosofia sono in forma orale e avvengono soprattutto *in itinere*, sollecitando gli studenti alla riflessione, al ragionamento logico e all'acquisizione di competenze critiche e allo sviluppo della capacità di stabilire collegamenti tra parti del programma e tra discipline. Il recupero avverrà *in itinere*.

Per chi avesse raggiunto competenze e obiettivi si forniranno approfondimenti; per coloro che avranno evidenziato incertezze nell'esposizione, si forniranno recuperi guidati, possibilmente col coinvolgimento degli alunni maggiormente versati ed abili.

Alla fine delle attività (dopo il primo quadrimestre ed entro il mese di maggio), verrà somministrata una verifica sommativa di recupero.

OBIETTIVI MINIMI FILOSOFIA

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).

	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
CL AS SE TE RZ A	- Guidato, lo studente sa riproporre e contestualizzare con coerenza i temi filosofici appresi	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente individua concetti e relazioni essenziali • Lo studente collega in modo semplice i concetti e le problematiche fondamentali • Lo studente espone in modo essenziale e nell'insieme corretto i contenuti appresi 	- Lo studente conosce in modo semplice le linee essenziali del pensiero greco e della cultura cristiana
CL AS SE QU AR TA	- Guidato, lo studente sa riproporre e contestualizzare con coerenza i temi filosofici appresi	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente individua concetti e relazioni essenziali • Lo studente collega in modo semplice i concetti e le problematiche fondamentali • - Lo studente espone in modo essenziale e nell'insieme corretto i contenuti appresi 	- Lo studente conosce in modo semplice le linee essenziali del pensiero filosofico dal 1400 al 1800
CL AS SE QUI NT A	- Guidato, lo studente sa riproporre e contestualizzare con coerenza i temi filosofici appresi	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente individua concetti e relazioni essenziali • Lo studente collega in modo semplice i concetti e le problematiche fondamentali • Lo studente espone in modo essenziale e nell'insieme corretto i contenuti appresi 	Lo studente conosce in modo semplice le linee essenziali del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento

FILOSOFIA – GRIGLIA PER L'ORALE - TRIENNIO

	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Più che sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Punteggio in decimi	1-4	4.5-5.5	6	6.5-7	7.5-9	9.5-10
Conoscenza degli argomenti e del lessico specialistico	<i>Conoscenze scorrette e lacunose</i>	<i>Conoscenze imprecise e frammentarie</i>	<i>Conoscenze in sostanza corrette</i>	<i>Conoscenze corrette e precise</i>	<i>Conoscenze precise e puntuali</i>	<i>Conoscenze complete, puntuali ed omogenee</i>
Competenza espositiva, chiarezza di argomentazione, capacità di dimostrazione e logica	<i>Molto scorretti e confusi</i>	<i>Approssimativi e talvolta scorretti</i>	<i>Essenziali e non sempre rigorosi</i>	<i>Adeguati e corretti</i>	<i>Chiari ed efficaci</i>	<i>Rigorosi, efficaci e personali</i>
Capacità di fare collegamenti, tra autori di filosofia diversi dello stesso anno scolastico, cogliendo differenze specifiche e aspetti simili.	<i>Non ricorda nessuno degli argomenti delle unità didattiche svolte prima di quella oggetto di verifica sommativa</i>	<i>ha un ricordo vago e confuso degli argomenti delle unità didattiche svolte prima di quella oggetto di verifica sommativa</i>	<i>Sa ricordare alcuni basilari concetti chiave</i>	<i>Sa cogliere basilari somiglianze e differenze tra i concetti chiave</i>	<i>Coglie in modo chiaro e preciso somiglianze e differenze tra il pensiero degli autori studiati nell'anno in corso</i>	<i>Coglie in modo dettagliato ed esaustivo somiglianze e differenze tra i pensieri degli autori studiati negli anni</i>
Capacità di collegare temi e contenuti filosofici con le altre discipline	<i>Non è in grado di collegare nessun argomento di filosofia alle altre discipline</i>	<i>Anche se guidato non riesce a collegare in modo adeguato i temi di filosofia alle altre discipline</i>	Opportunamente guidato riferisce i collegamenti minimi tra discipline proposti in classe e sul libro	Autonomamente riferisce i principali collegamenti tra discipline proposti a lezione e dal libro di testo	<i>Autonomamente coglie in modo approfondito collegamenti tra temi di filosofia e argomenti di altre discipline</i>	<i>Autonomamente, in modo originale e approfondito collega la filosofia ad alcuni aspetti dei saperi delle altre discipline</i>
Punteggio						